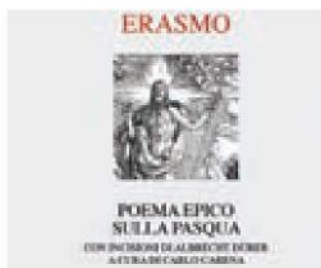




Tiratura limitata «Poesia distillato di fonti»

Carena traduce un carme pasquale

*Il grande classicista di Borgomanero
ha tradotto il testo di Erasmo da Rotterdam*



BORGOMANERO - E' uscito il 12 aprile, per i tipi di Interlinea, il "Poema epico sulla Pasqua" di **Erasmo da Rotterdam**, a cura del grande classicista **Carlo Carena**. Si tratta di un poema giovanile tradotto per la prima volta e che, come dice lo stesso Carena, è «tra i più potenti ed estesi di Erasmo da Rotterdam». L'edizione è limitata a 333 copie ed è arricchita con le incisioni contemporanee di **Albrecht Dürer**. In questo poema, contrariamente da altri poeti, Erasmo dà spazio al momento in cui Cristo scende all'inferno. Da qui uscirà trionfante e risalirà al cielo da dove era disceso pietoso e doloroso. Grazie alla sua immensa conoscenza della letteratura classica, Erasmo fa riferimenti all'Eneide, quando Enea scende negli inferi per incontrare il padre Anchise, alle Georgiche, alle Metamorfosi di Ovi-

dio. «La poesia non è solo un lampo d'ispirazione, ma, e forse anche più, uno schieramento e un distillato di fonti e modelli di una lunga tradizione, disposti metricamente in un linguaggio elevato» dice ancora il professor Carena, nato a Borgomanero, traduttore di classici greci e latini, e critico letterario. Nella sua prefazione Carena prosegue nell'affermare che «il poeta è via via, o contemporaneamente, uno scenografo e un musicante che ammalia quelli che qui sono più spettatori di uno spettacolo che lettori di un poema». Erasmo, nato a Rotterdam nel 1467, poco più che ventenne diventa monaco agostiniano e qualche anno più tardi è ordinato sacerdote. Si dedicò tutta la vita agli studi classici. Nel 1506 venne in Italia dove si erudi in greco presso i grandi umanisti.

Luisella Mazzetti